

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA

Città Metropolitana di Milano



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2018 - 2020

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	4
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	6
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	9
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	10
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	13
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	13
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	14
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	15
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	15
3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie	Pag.	16
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	16
3.7) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	16
4) Criteri valutazione per formulazione spese correnti	Pag.	17
4.1) Le spese correnti	Pag.	18
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente	Pag.	19
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	22
4.3) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	22
4.4) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	23
5) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	23
5.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	25

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;

- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

- a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
- c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 chiude con Il pareggio del Bilancio di Previsione 2018-2020, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria;
2. politica relativa alle previsioni di spesa;
3. la spesa di personale;
4. politica di indebitamento.

Si precisa che il bilancio dell'Unione si caratterizza dalla prevalenza delle entrate da trasferimento (I Comuni che costituiscono l'Unione trasferiscono risorse al bilancio dell'Unione), mentre solo marginalmente si registrano entrate proprie dell'Unione stessa.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2018 - 2019 – 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		6.140.901,54	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	15.529.353,56	14.443.516,76	14.776.381,00	14.719.487,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.091.352,40	11.351.337,00	11.972.001,00	11.918.107,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.248.808,18	2.903.180,00	2.844.380,00	2.841.380,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.274.301,90	6.216.441,78	242.900,00	233.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	444.540,00	264.540,00	202.900,00	193.900,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.800.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	21.584.700,58	14.519.057,00	15.019.281,00	14.953.387,00	Totale spese finali	21.803.655,46	20.659.958,54	15.019.281,00	14.953.387,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.460.000,00	2.455.000,00	2.455.000,00	2.455.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	24.044.700,58	16.974.057,00	17.474.281,00	17.408.387,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.461.501,85	2.455.000,00	2.455.000,00	2.455.000,00
					Totale titoli	24.265.157,31	23.114.958,54	17.474.281,00	17.408.387,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.044.700,58	23.114.958,54	17.474.281,00	17.408.387,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.265.157,31	23.114.958,54	17.474.281,00	17.408.387,00
Fondo di cassa finale presunto	-220.456,73								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2018 - 2019 - 2020

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		228.999,76	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		14.254.517,00 0,00	14.816.381,00 0,00	14.759.487,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		14.443.516,76 0,00 205.000,00	14.776.381,00 0,00 230.000,00	14.719.487,00 0,00 260.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			40.000,00	40.000,00	40.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		40.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	40.000,00	40.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	5.911.901,78	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	264.540,00	202.900,00	193.900,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	40.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.216.441,78 0,00	242.900,00 0,00	233.900,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-40.000,00	-40.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	40.000,00	40.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	40.000,00	40.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	43.000,00	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	135.426,59	228.999,76	0,00	0,00	69,095 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	5.911.901,78	0,00	0,00	119.017.800,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		775.377,13	4.994.108,80	11.351.337,00	11.972.001,00	11.918.107,00	127,294 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie		56.086,16	564.700,00	2.903.180,00	2.844.380,00	2.841.380,00	414,110 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		70.000,00	236.500,00	264.540,00	202.900,00	193.900,00	11,856 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			5.800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti			5.800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro		102.264,84	2.455.000,00	2.455.000,00	2.455.000,00	2.455.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	1.003.728,13	20.028.735,39	23.114.958,54	17.474.281,00	17.408.387,00	15,408 %

Come più volte precisato l'Unione non è titolare di entrate tributarie in quanto è un ente sovracomunale di secondo livello.

La titolarità dei tributi resta in capo ai Comuni che sono i soggetti attivi dei diversi tributi, ne stabiliscono le tariffe, le aliquote e ne riscuotono i proventi.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati							
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
Acquisto di servizi							
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE							

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Diversamente da quello che accade per il titolo primo, il titolo secondo è quello che registra la quasi totalità delle entrate dell'Unione in quanto in esso sono previsti i trasferimenti per la gestione corrente da parte degli altri Enti.

Tutte le spese del personale e della gestione corrente, relativamente ai servizi e le attività trasferite dai Comuni all'Unione, sono coperti da risorse che i singoli Comuni costituenti l'Unione trasferiscono per la copertura delle spese relative alle funzioni conferite all'Unione stessa.

Come precisato nelle premesse, dall'anno scorso Regione Lombardia, come già deciso da altre regioni italiane, ha effettuato la scelta di regionalizzare il contributo previsto dalla Stato, pertanto la distribuzione della quota assegnata del fondo nazionale verrà ripartita nel rispetto degli accordi che la stessa Regione Lombardia ha sottoscritto con ANCI.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	775.377,13	4.994.108,80	11.351.337,00	11.972.001,00	11.918.107,00	127,294 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	775.377,13	4.994.108,80	11.351.337,00	11.972.001,00	11.918.107,00	127,294 %

3.3) Entrate extratributarie

Con l'approvazione del presente bilancio di previsione per il periodo 2018 – 2020 la quasi totalità dell'entrate extratributarie afferenti alla gestione dei beni di proprietà dei comuni e trasferiti in uso all'Unione Adda Martesana, di tutte le entrate accertate relativamente al sistema sanzionatorio del codice della strada per le infrazioni commesse su tutto il territorio dei Comuni dell'Unione, dei proventi e la compartecipazione alle spese per i servizi erogati ai cittadini e per i servizi a domanda individuale dei Comuni dell'Unione, nonché tutte le altre entrate extratributarie (rimborsi da convenzione per utilizzo personale dipendente, interessi attivi vari, ecc.), sono tutte appostate nel bilancio dell'Unione di Comuni Lombardia Adda Martesana.

Al fine di una corretta gestione della fiscalità attiva e passiva dei Comuni costituenti l'Unione e dell'Unione stessa, a seguito del trasferimento di tutte le funzioni di bilancio all'Unione, tutti i Comuni in sede di predisposizione dei bilanci di previsione 2018 – 2020 nell'approvare la ricognizione del patrimonio immobiliare, hanno contestualmente approvato il trasferimento un uso di tutti i beni immobili di proprietà dei Comuni medesimi. Conseguentemente la Giunta dell'Unione di Comuni Lombardia con apposito provvedimento ha preso atto del trasferimento dei beni operato dai Comuni prendendo in carico la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria. Di contro l'Unione, come previsto nel bilancio di previsione oggetto di analisi ha previsto l'accertamento di tutte le entrate che scaturiscono dalla gestione e l'utilizzo di tali beni.

Si precisa che essendo il primo anno di piena attuazione del trasferimento delle funzioni approvato dai Consigli Comunali dei Comuni dell'Unione nel corso dell'anno saranno adottati gli atti necessari e approvate eventuali variazioni al bilancio per arrivare ad una completa gestione delle entrate e delle spese nel bilancio dell'Unione.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	2.214.350,00	2.221.550,00	2.232.550,00	143.500.000,000 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	351.000,00	346.000,00	346.000,00	346.000,00	-1,424 %
Interessi attivi	0,00	0,00	2.150,00	11.000,00	1.000,00	1.000,00	411,627 %
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	56.086,16	211.550,00	331.830,00	275.830,00	261.830,00	56,856 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	56.086,16	564.700,00	2.903.180,00	2.844.380,00	2.841.380,00	414,110 %

3.4) Entrate in conto capitale

Anche le entrate in conto capitale previste nel bilancio 2018 -2020 afferiscono a entrate da trasferimenti per spese di investimento trasferite dai Comuni dell'Unione e da trasferimenti, sempre per spese di investimento, previsti da Regione Lombardia.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	0,00	70.000,00	236.500,00	264.540,00	202.900,00	193.900,00	11,856 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	70.000,00	236.500,00	264.540,00	202.900,00	193.900,00	11,856 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	5.800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	5.800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	5.800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	5.800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

3.7) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	0,00	102.264,84	2.255.000,00	2.255.000,00	2.255.000,00	2.255.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	102.264,84	2.455.000,00	2.455.000,00	2.455.000,00	2.455.000,00	0,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti		610.589,95	5.613.535,39	14.443.516,76	14.776.381,00	14.719.487,00	157,298 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale		49.170,39	6.160.200,00	6.216.441,78	242.900,00	233.900,00	0,912 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			5.800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro		102.264,84	2.455.000,00	2.455.000,00	2.455.000,00	2.455.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	762.025,18	20.028.735,39	23.114.958,54	17.474.281,00	17.408.387,00	15,408 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:

L'analisi della spesa del personale dell'Unione Adda Martesana per il triennio 2018 – 2020 tiene conto delle scelte operate in sede di approvazione del fabbisogno occupazione, approvato con separato provvedimento giuntale.

Dal bilancio di previsione 2017 tutta la spesa del personale dipendente è stata allocata nelle singole missione e programmi dell'Unione di Comuni Lombarda "ADDA MARTEASANA".

Rimane nel bilancio del Comune di Pozzuolo Martesana la spesa del Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Liscate e Bellinzago Lombardo, che svolge le funzioni di Segretario anche per l'Unione Adda Martesana, nonché la spesa relativa al contratto di cui all'art. 110, comma 2, del D. Lgs 267/2000, del responsabile del settore Urbanistica e assetto del territorio..

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E TRASFERIMENTI CORRENTI:

La programmazione dell'esercizio 2018 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di finanza pubblica relativamente al rispetto del pareggio di bilancio previsto dalla legge di stabilità 2018.

In conseguenza di tale operazione, considerato che l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana risulta titolare di tutte le funzioni fondamentali di bilancio alla quale occorre fare riferimento per qualsiasi rapporto commerciale, anche le relative spese risultano tutte allocate nel bilancio dell'Unione.

A tale scopo è prevista l'adozione, unitamente all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 21018 – 2020, delle seguenti deliberazioni di Giunta dell'Unione:

- approvazione del piano triennale 2018 – 2020 di contenimento delle spese di cui all'art. 2, comma 594 e 599 della legge 244/2007;
- approvazione Programma biennale forniture e servizi 2018 – 2019 di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs 50/2016.

FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA:

Ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs 267/2000 TUTEL, nel bilancio di previsione 2018 – 2020 è previsto il fondo di riserva di competenza, calcolato nel rispetto di quanto previsto al comma 1 non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Nel cap. 20100 del bilancio dell'anno 2018 è previsto uno stanziamento di € 85.000,00, pari allo 0,60% del totale delle spese correnti.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	0,00	539.630,19	3.498.309,24	3.536.421,76	3.285.097,00	3.250.197,00	1,089 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	34.100,21	221.353,35	233.400,00	215.875,00	212.975,00	5,442 %
Acquisto di beni e servizi	0,00	36.859,55	1.591.412,80	9.207.295,00	9.719.921,00	9.706.562,00	478,561 %
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	118.000,00	851.723,00	856.723,00	836.723,00	621,799 %
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	120.747,00	124.835,00	139.100,00	207.470.000,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	400,00	400,00	400,00	4.000.000,000 %
Altre spese correnti	0,00	0,00	184.460,00	493.530,00	573.530,00	573.530,00	167,553 %
TOTALE SPESE CORRENTI	0,00	610.589,95	5.613.535,39	14.443.516,76	14.776.381,00	14.719.487,00	157,298 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2018 2019 2020		0,00 % 0,00 % 0,00 %	0,00 % 0,00 % 0,00 %	
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - BELLINZAGO L.DO	2018	7.000,00	1.178,10	1.180,00	Manuale
		2019	7.000,00	1.335,18	1.350,00	
		2020	7.000,00	1.492,26	1.500,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - LISCATE	2018	21.200,00	5.374,20	5.380,00	Manuale
		2019	21.200,00	6.090,76	6.100,00	
		2020	21.200,00	6.807,32	6.850,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - POZZUOLO M.NA	2018	11.000,00	1.032,90	1.050,00	
		2019	11.000,00	1.170,62	1.180,00	
		2020	11.000,00	1.308,34	1.350,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - TRUCCAZZANO	2018	4.700,00	200,00	200,00	Manuale
		2019	4.700,00	250,00	250,00	
		2020	4.700,00	300,00	300,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - BELLINZAGO L.DO	2018	40.000,00	7.923,00	7.950,00	Manuale
		2019	40.000,00	8.979,40	9.000,00	
		2020	40.000,00	10.053,80	10.100,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - LISCATE	2018	17.500,00	3.397,88	3.400,00	Manuale

		2019	17.500,00	5.513,93	5.520,00	
		2020	17.500,00	5.229,98	5.300,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - POZZUOLO M.NA	2018	13.800,00	1.225,97	1.250,00	Manuale
		2019	13.800,00	1.389,43	1.400,00	
		2020	13.800,00	1.552,89	1.600,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - BELLINZAGO L.DO	2018	178.000,00	22.481,40	22.500,00	Manuale
		2019	178.000,00	25.478,92	25.500,00	
		2020	178.000,00	28.476,44	28.500,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - RIMBORSO UTILIZZO APPLICATIVO GESTIONE SERVIZIO - POZZUOLO M.NA	2018	328.450,00	29.457,75	29.500,00	Manuale
		2019	328.450,00	33.385,45	33.500,00	
		2020	328.450,00	37.313,15	37.500,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - TRUCCAZZANO	2018	236.000,00	1.000,00	1.000,00	Manuale
		2019	237.000,00	1.150,00	1.150,00	
		2020	237.000,00	1.300,00	1.300,00	
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - BELLINZAGO L.DO	2018	12.000,00	2.880,08	2.900,00	Manuale
		2019	12.000,00	3.264,09	3.300,00	
		2020	12.000,00	3.648,10	3.700,00	
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - LISCATE	2018	75.000,00	5.546,25	5.600,00	Manuale
		2019	86.000,00	6.285,75	6.300,00	
		2020	86.000,00	7.025,25	7.050,00	
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - POZZUOLO M.NA	2018	10.000,00	760,50	800,00	Manuale
		2019	10.000,00	861,90	900,00	
		2020	10.000,00	963,30	1.000,00	
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI BENI IMMOBILI VARI PROPRIETA' COMUNALE - BELLINZAGO L.DO	2018	2.000,00	634,69	650,00	Manuale
		2019	2.000,00	719,31	750,00	
		2020	2.000,00	803,94	850,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - BELLINZAGO L.DO	2018	24.000,00	5.533,13	5.600,00	Manuale
		2019	24.000,00	6.372,88	6.400,00	
		2020	24.000,00	7.122,63	7.150,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - LISCATE	2018	4.000,00	799,80	850,00	Manuale
		2019	4.000,00	906,44	1.000,00	
		2020	4.000,00	1.013,08	1.100,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - POZZUOLO M.NA	2018	15.600,00	1.630,62	1.650,00	Manuale
		2019	15.800,00	1.848,04	1.900,00	
		2020	23.800,00	2.065,45	2.100,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - TRUCCAZZANO	2018	12.000,00	1.000,00	1.000,00	Manuale
		2019	12.000,00	1.150,00	1.150,00	
		2020	12.000,00	1.300,00	1.300,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	2018	13.000,00	2.196,68	2.250,00	Manuale
		2019	13.000,00	2.489,57	2.500,00	
		2020	13.000,00	2.782,46	2.800,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - POZZUOLO M.NA	2018	6.000,00	884,70	900,00	Manuale
		2019	6.000,00	1.002,66	1.050,00	

		2020	6.000,00	1.120,62	1.150,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - TRUCCAZZANO	2018	4.000,00	300,00	300,00	Manuale
		2019	4.000,00	450,00	450,00	
		2020	4.000,00	600,00	600,00	
3.01.02.01.999	RIMBORSO SPESE PER INSERIMENTO IN COMUNITA DI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP - BELLINZAGO L.DO	2018	30.000,00	5.400,00	5.500,00	Manuale
		2019	30.000,00	6.120,00	6.150,00	
		2020	30.000,00	6.840,00	6.850,00	
3.01.02.01.999	RIMBORSO SPESE PER INSERIMENTO IN COMUNITA DI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP - POZZUOLO M.NA	2018	110.000,00	7.923,00	7.950,00	Manuale
		2019	110.000,00	8.265,40	8.300,00	
		2020	110.000,00	9.237,80	9.250,00	
3.01.02.01.999	RIMBORSO SPESE PER INSERIMENTO DISABILI PRESSO CENTRO DIURNO - TRASPORTO - POZZUOLO M.NA	2018	18.400,00	1.310,85	1.350,00	Manuale
		2019	10.000,00	1.485,63	1.500,00	
		2020	10.000,00	1.660,41	1.700,00	
3.02.02.01.001	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE PERSONE FISICHE	2018	250.000,00	58.087,50	65.000,00	Manuale
		2019	250.000,00	65.832,50	75.000,00	
		2020	250.000,00	73.577,50	85.000,00	
3.02.03.01.001	VIOLAZIONE NORMA CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE IMPRESE	2018	40.000,00	9.294,00	14.090,00	Manuale
		2019	40.000,00	10.533,20	12.600,00	
		2020	40.000,00	11.772,40	16.800,00	
3.02.04.01.001	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2018	10.000,00	2.323,50	4.350,00	Manuale
		2019	10.000,00	2.633,30	3.620,00	
		2020	10.000,00	2.943,10	3.750,00	
3.02.02.01.001	RISCOSSIONE COATTIVA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2018	40.000,00	9.294,00	9.500,00	Manuale
		2019	40.000,00	10.533,20	10.600,00	
		2020	40.000,00	11.772,40	11.800,00	
3.05.99.99.999	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E DALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI - INQUILINI - ORTI - ECC. - BELLINZAGO L.DO	2018	3.200,00	973,58	1.000,00	Manuale
		2019	3.200,00	1.103,39	1.150,00	
		2020	3.200,00	1.233,20	1.250,00	
3.05.99.99.999	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E DALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI - INQUILINI - ORTI - ECC. - LISATE	2018	2.380,00	212,95	250,00	Manuale
		2019	2.380,00	241,34	280,00	
		2020	2.380,00	269,73	300,00	
3.05.99.99.999	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E DALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI - INQUILINI - ORTI - ECC. - POZZUOLO M.NA	2018	2.000,00	66,90	100,00	Manuale
		2019	2.000,00	75,82	150,00	
		2020	2.000,00	84,74	200,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2018	1.541.230,00	190.323,93	205.000,00	
		2019	1.545.030,00	216.918,11	230.000,00	
		2020	1.553.030,00	241.670,29	260.000,00	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	49.170,39	6.160.200,00	6.216.441,78	242.900,00	233.900,00	0,912 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	0,00	49.170,39	6.160.200,00	6.216.441,78	242.900,00	233.900,00	0,912 %

.....

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	5.800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	5.800.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui, alla data del 01/01/2018 risulta essere pari a € 5.800.000,00.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	0,00	102.264,84	2.255.000,00	2.255.000,00	2.255.000,00	2.255.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	102.264,84	2.455.000,00	2.455.000,00	2.455.000,00	2.455.000,00	0,000 %

5) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";
Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;
Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

5.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	400.445,98
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	135.426,59
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	17.601.144,44
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	11.406.690,23
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	6.730.326,78
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 ⁽¹⁾	6.140.901,54
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ⁽²⁾	589.425,24
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	186.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	140.000,00
	B) Totale parte accantonata	326.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	263.425,24

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2017.

(5) Indicare l'importo del fondo 2017 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2017 stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2017 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.